

LETTERA AGLI STUDENTI

Sento il dovere di stare vicino a tutti Voi e a tutta questa splendida comunità scolastica. La scuola, prima di tanti altri ambiti, deve ogni anno far fronte agli aspetti organizzativi con professionalità, ma anche e soprattutto a quelli emotivi, con spiccata umanità. Perché senza passione, entusiasmo da parte nostra, ma anche e soprattutto da parte Vostra non ha senso ed efficacia alcuna azione educativa.

Il diritto all'istruzione non è scontato, ci sono posti nel mondo dove la possibilità di leggere e studiare è preclusa a tanti giovani, e quelli sanno l'importanza e la consapevolezza di chi ha la fortuna come voi a cui non è negato questo diritto. Fatene tesoro, pertanto e date il meglio di voi stessi. L'opportunità che vi stiamo dando è quella di crescere e farvi sentire meno soli e spaesati dinanzi ad un mondo che cambia repentinamente e che senza competenze è e sarà sempre più difficile affrontare. Questo deve motivare costantemente il vostro studio e il rispetto dei Vostri Docenti.

È necessario che riscopriate il valore della comunità educante, del confronto costruttivo, che va oltre umane divisioni e personalismi: la scuola funziona grazie all'unione, cooperazione tra le componenti che lavorano insieme a famiglie, a portatori di interessi sul territorio, ma soprattutto a VOI.

Questo è il momento di ricorrere alle vostre migliori risorse, perché il sistema sociale economico produttivo lo richiede.

Quando si è alla guida di un istituto l'imperativo, è quello di tenere unite tutte le componenti della scuola, di stare vicino ad ogni dipendente, ma soprattutto ad ogni studente per affrontare insieme le difficoltà, facendo sentire la propria presenza con discrezione e disponibilità. Così tutti noi in questo Istituto lavoriamo per rendere vivo e concreto, nell'esperienza di ciascuno di voi studenti, il diritto all'istruzione posto dalla nostra Carta tra quelli fondamentali e inalienabili.

Vi saluto con l'augurio che questa comunità educante che ha come priorità la capacità di far bene, possa essere uno scudo e un sostegno sicuro per tutte le ragazze e i ragazzi che ogni giorno la campanella li chiamerà a tornare in classe e dove entreranno sempre con il sorriso, con la gioia e con la curiosità di imparare e conoscere per apprendere a vivere.

Il Coordinatore Didattico

Palanca Patrizia